



ANSA.it

A Dacca missione di imprese italiane della tecnologia tessile

Amb. Alessandro: "Da aziende italiane contributo a sviluppo industria tessile Bangladesh"

ROMA - A Dacca si è aperta la missione di una delegazione composta da 11 piccole e medie imprese italiane specializzate nell'innovazione e nella tecnologia tessile, arrivata in Bangladesh per promuovere gli scambi commerciali e sviluppare i rapporti con le industrie bangladesi. La delegazione è accompagnata dalla direttrice regionale Ice, Antonietta Baccanari, nonché da funzionari di Ice e Acimit.

Il programma comprende presentazioni, incontri B2B e visite a stabilimenti produttivi a Dacca e Chittagong, in collaborazione con Bgmea, Btma, Bkmea e la Camera di commercio e dell'industria di Chittagong, con il supporto del console onorario d'Italia Salman Ispahani. Nel corso della sessione inaugurale, l'ambasciatore Antonio Alessandro ha sottolineato che le aziende italiane "hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo dell'industria tessile del Bangladesh e oggi desiderano mettere a disposizione dei propri partner tecnologie fondamentali per affrontare le nuove sfide del settore: sostenibilità, logistica e domanda globale". La direttrice regionale Ice Antonietta Baccanari ha affermato che l'Italia "è riconosciuta a livello mondiale come punto di riferimento per l'eccellenza nel settore dei macchinari tessili, dove la nostra tradizione di ingegneria di precisione si unisce al design industriale più avanzato. Le nostre attrezzature sono richieste in tutto il mondo per le loro prestazioni e affidabilità senza compromessi. Non ci limitiamo a costruire macchine: progettiamo il futuro dell'industria tessile globale. Nel solo 2025, l'Italia ha esportato in Bangladesh macchinari tessili per un valore di circa 71 milioni di euro".

Acimit rappresenta oltre 300 aziende che esportano annualmente per un valore di circa 1,7 miliardi di euro.